



ISTITUTO COMPRENSIVO “MARCO POLO”
Via Santa Caterina n.14 - 59100 PRATO
Tel. 0574/36409 Fax 0574/21231
e-mail: poic809007@istruzione.it PEC: poic809007@pec.istruzione.it
sito web: www.marcopoloprato.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO ED ESPERTI ESTERNI

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 06/07/2022 con delibera n. 146

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 7, comma 5 del D.Lgs 165/2001;

VISTI gli artt.8 e 9 del D.P.R. 8/3/99 n.275;

VISTO il comma 3 art. 43 del D.Lgs n.129 del 28 agosto 2018, pubblicato sulla G.U. del 16.11.2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche “è fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione”;

VISTO in particolare l’art. 45 comma 2 lettera h), del D.Lgs. n.129/2018 con il quale viene affidata al Consiglio d’Istituto la determinazione dei criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico delle attività connesse ai contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l’art. 10 del T.U. n.297 del 16/4/1994;

VISTO il D.Lgs n.165/2001 come integrato e modificato dal D.Lgs 150/2009;

VISTO l’art.46 del D.Lgs n.112/2008 e la Circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

APPROVA

ai sensi dell’art. 45 comma 2 lettera h), del D.Lgs n.129/2018 il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d’Istituto

Articolo 1 Finalità e ambito di applicazione

L’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 ed in base alla Programmazione dell’offerta formativa, l’istituzione scolastica, verificata l’impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 7 commi 6 e 6bis del D.Lgs n.165/2001 (per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater - 6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione) in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti/Enti di formazione italiani e stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico o altro richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.Lgs 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i.

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53 D.Lgs 165/2001.

Articolo 2 Scelta dell'esperto interno

Il Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura:

- a) una scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale
- b) in alternativa attraverso delibera del Collegio Docenti, quando espressamente previsto dalle disposizioni.
- c) Previa delibera del Collegio dei Docenti, per la docenza dei corsi di lingua straniera, nella procedura di selezione deve essere attribuita priorità assoluta ai docenti "madre lingua", vale a dire

a cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo, in analogia a quanto stabilito dalle linee guida per la realizzazione dei Progetti Europei.

Articolo 3 Scelta dell'esperto esterno

il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto indicata procedura:

- a) una scelta diretta tra gli esperti in possesso delle competenze richieste per i compiti specifici, qualora l'intervento sia a titolo gratuito o sporadico (1 solo incontro) e/o venga previsto esclusivamente un rimborso spese, un gettone di presenza;
- b) fatto salvo quanto disciplinato al precedente punto a), negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite "Avviso / Bando" da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto

Articolo 4 Requisiti per la partecipazione alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria.

Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai candidati interni docenti dalla scuola primaria e della scuola dell'infanzia per attività rivolte agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società (acquisizione di servizi), il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione.

In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae et studiorum dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione dei loro esperti nella

realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica ai tirocinanti

Articolo 5 Requisiti per la partecipazione alla selezione

Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a collaborare ai Progetti del PTOF.

La selezione delle risorse interne avviene con avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per almeno 7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:

- oggetto della prestazione;
- tempi di attuazione;
- durata del contratto;
- compenso massimo proposto;
- modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
- tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del bando di cui al successivo art.6.

Articolo 6 Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

Esaurita la procedura prevista al precedente art. 5, il Dirigente Scolastico può procedere all'individuazione di esperti mediante selezione tra il personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche.

Tale selezione avviene mediante pubblicazione di apposito bando per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.

In alternativa alla procedura prevista al comma 1, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante selezione tra il personale esterno/estraneo alla Pubblica Amministrazione.

Tale selezione avviene mediante pubblicazione di apposito bando di norma per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.

L'avviso deve contemplare:

- a. oggetto della prestazione;

- b. tempi di attuazione;
- c. durata del contratto;
- d. compenso max proposto;
- e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.
- f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi

Articolo 7 Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o bando dovrà riportare:

- a. Dati anagrafici
- b. Titoli culturali
- c. Esperienze professionali
- d. Pubblicazioni
- e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
- f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)
- g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da altre istituzioni scolastiche e/o pubbliche amministrazioni)

Alla domanda vanno allegati:

- a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);
- b. certificato penale (solo per i candidati esterni) o autorizzazione / liberatoria a richiedere il certificato per il controllo dell'autocertificazione di assenza di condanne penali;
- c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

La domanda va trasmessa tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo istituzionale poic809007@pec.istruzione.it (in tal caso è ritenuta valida la data di consegna elettronica del documento) oppure per coloro che non sono in possesso di una pec all'indirizzo istituzionale poic809007@istruzione.it

Articolo 8 Criteri di selezione dei titoli

I criteri da applicare per la selezione del personale sono così determinati:

Personale Interno –

Descrizione:	punti
Titolo di studio: laurea pertinente o diploma per i docenti della scuola primaria o infanzia	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110
TITOLO DI ACCESSO	Punti 8 per votazione da 110 e lode

Pregresse esperienze in progetti similari	Punti 2 fino ad un massimo di 8 progetti
Certificazioni informatiche	n.1 per ogni certificazione per un massimo di n.2 certificazioni
	Totale max 20 punti

Tutor PON –

Descrizione:	punti
Titolo di studio: laurea pertinente o diploma per i docenti della scuola primaria o infanzia TITOLO DI ACCESSO	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 8 per votazione da 110 e lode
Pregresse esperienze in progetti similari	Punti 2 fino ad un massimo di 8 progetti
Certificazioni informatiche	n.1 per ogni certificazione per un massimo di n.2 certificazioni
	Totale max 20 punti

Esperti Esterni – Percorsi formativi e PON

Descrizione:	punti
Titolo di studio: laurea pertinente o diploma per i docenti della scuola primaria o infanzia TITOLO DI ACCESSO	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 8 per votazione da 110 e lode
Pregresse esperienze in progetti similari	Punti 2 fino ad un massimo di 8 progetti
Certificazioni informatiche	n.1 per ogni certificazione per un massimo di n.2 certificazioni
Progettazione didattica del percorso formativo	Max 10 punti
	Totale max 30 punti

MADRELINGUA

Requisiti di accesso esperti Madrelingua

a. essere in possesso della laurea conseguita nel paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o in alternativa essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito nel paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di laurea anche conseguita in Italia;

b. non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimento che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale; c. coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;

esperto MADRELINGUA

	Criteri di selezione	punteggio
A	Laurea <i>oltre il titolo di accesso oppure</i> Master di I o II livello	Punti 2 per ogni titolo (max 6 punti)

	Corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti al tema oggetto del corso/formazione rilasciati da Università o enti autorizzati della durata di almeno 30 h	Punti 1 per ogni specializzazione e/o corso di formazione (max 3 punti)
B	Esperienza di docenza universitaria nel settore attinente al percorso progettuale	Punti 1 per ogni anno di docenza (max 5 punti)
C	Esperienza di docenza nella scuola statale I e II ciclo di istruzione nel settore attinente al percorso progettuale	Punti 1 per ogni anno di docenza (max 6 punti)
D	Pubblicazioni relative al settore attinente al percorso progettuale	Punti 0,5 per ogni pubblicazione/articolo (max 3 punti)
E	Abilitazione all'insegnamento conseguita in uno dei Paesi la cui lingua è oggetto del percorso progettuale	Punti 5 (viene valutata una sola abilitazione)
F	Certificato di lingua per insegnanti conseguita in uno dei Paesi la cui lingua è oggetto del percorso progettuale	Punti 2 (viene valutato un solo certificato)
		Totale punteggio max 30 punti

Referente alla valutazione – Facilitatore – Supporto PON

Descrizione:	punti
Titolo di studio: laurea pertinente o diploma per i docenti della scuola primaria o infanzia TITOLO DI ACCESSO	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 8 per votazione da 110 e lode
Pregresse esperienze in progetti simili	Punti 2 fino ad un massimo di 8 progetti
Certificazioni informatiche	n.1 per ogni certificazione per un massimo di n.2 certificazioni
	Totale max 20 punti

Progettista e Collaudatore

Descrizione:	punti
Titolo di studio: laurea pertinente o diploma per i docenti della scuola primaria o infanzia TITOLO DI ACCESSO	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 8 per votazione da 110 e lode
Competenze informatiche certificate	Punti 1 fino ad un massimo di 10
Esperienze in qualità di progettista (per la selezione di progettista) Esperienze in qualità di collaudatore (per la selezione di collaudatore)	n.1 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 20
	Totale max 40 punti

MEDICO COMPETENTE

Requisiti di accesso

a) Laurea in medicina e chirurgia

b) Iscrizione albo Medici Competenti così come regolamentato dal Ministero della Salute e possesso dell'autorizzazione di cui all'art.55 del D.Lgvo 15/08/91, n.277

Criteria di selezione – titoli culturali	Punti
Laurea in medicina e chirurgia	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 1 per lode

Diploma di Specializzazione oltre al titolo di accesso	Punti 5 per ogni diploma fino ad un massimo di 10 punti
Master di I Livello	Punti 1 fino ad un massimo di 2 punti
Master di II Livello	Punti 2 fino ad un massimo di 4 punti
Altre abilitazioni connesse all'attività di medico competente	Punti 5 per ogni abilitazione fino ad un massimo di 10 punti
Stage attinenti alla figura richiesta	Punti 2
Totale Titoli culturali	Max punti 36

Criteria di selezione – esperienze professionali	Punti
Esperienze pregresse in qualità di medico competente presso altre Istituzioni Scolastiche	Punti 1 per ogni anno scolastico di esperienza fino ad un massimo di 10
Esperienze in qualità di formatore materia di sorveglianza sanitaria presso altre Istituzioni Scolastiche	Punti 2 per ogni esperienza fino ad un massimo di 20
Esperienze in qualità di corsista in materie attinenti al ruolo di medico competente	Punti 1 per ogni esperienza fino ad un massimo di 10
Pubblicazioni in campo medico	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 10
Competenze informatiche certificate (ECDL-EIPASS- etc.)	Max 2 punti
Totale esperienze professionali	max 52 punti
Totale generale	Max 88 punti

RSPP

Requisiti di accesso

previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e precisamente:

1. possesso di laurea specificatamente indicata al comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 81/2008, integrata da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al comma 2, secondo periodo, del già citato art. 32 del D.Lgs. 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al comma 4 dello stesso articolo
2. attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
3. possesso dei requisiti e dei titoli di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. (ATECO 8);
4. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali inerenti all'oggetto dell'incarico.
5. Competenze informatiche certificate

Criteria di selezione – titoli culturali	Punti
Laurea	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 110 Punti 1 per lode
Diploma di Specializzazione oltre al titolo di accesso	Punti 5 per ogni diploma fino ad un massimo di 10 punti
Master di I Livello	Punti 1 fino ad un massimo di 2 punti
Master di II Livello	Punti 2 fino ad un massimo di 4 punti
Altre abilitazioni connesse all'attività di RSPP	Punti 5 per ogni abilitazione fino ad un massimo di 10 punti
Iscrizioni in elenchi speciali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex L.818/84	Punti 2
Totale Titoli culturali	Max punti 36

Criteria di selezione – esperienze professionali	Punti
Esperienze pregresse in qualità di RSPP nelle Istituzioni Scolastiche	Punti 1 per ogni anno scolastico di esperienza fino ad un massimo di 10
Esperienze in qualità di formatore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Punti 2 per ogni esperienza fino ad un massimo di 20
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente.	Punti 1 per ogni esperienza fino ad un massimo di 10
Pubblicazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 10
Totale esperienze professionali	max 50 punti
Totale generale	Max 86 punti

La priorità di assegnazione dell'incarico, a parità di punteggio dei partecipanti al presente bando di gara, sarà data al personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile ed in secondo luogo a personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche

PERSONALE ATA

Diploma di scuola secondaria di primo grado (solo per Collaboratori Scolastici)	Punti 3
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	Punti 4
Altro diploma scuola secondaria II grado	Punti 2
Diploma di laurea	Punti 5
Incarichi di collaborazione con il DSGA (solo per gli Assistenti Amministrativi con incarico di sostituto del D.S.G.A. - Max 60 mesi)	Punti 1 per ogni mese
Seconda posizione economica	Punti 3
Beneficiario Art. 7	Punti 2
Incarichi specifici (Max 5)	Punti 1 per ogni incarico
Attività svolta in progetti PON – POR (Max 8 esperienze)	Punti 1 per ogni esperienza
ECDL e/ o altre certificazioni (Max 4)	Punti 2 per ogni certificazione
Totale punteggio collaboratori scolastici max 40 punti	
Totale punteggio assistenti amministrativi max 97 punti	

Articolo 9 Individuazione dei contraenti

Gli esperti destinatari di contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede ad una valutazione comparativa.

La Commissione può essere costituita da n.3 o n.5 componenti; ne fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.

La valutazione sarà effettuata, secondo i criteri di massima di cui all'art. 8, in base alla documentazione presentata ed al know-how di ciascun candidato.

La valutazione comparativa viene effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

Entro 10 giorni successivi alla scadenza per la presentazione della candidatura, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito istituzionale le graduatorie provvisorie degli aspiranti interni ed esterni.

Articolo 10 Tempi e modalità per i ricorsi

I concorrenti hanno facoltà di produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie entro i 7 gg. lavorativi consecutivi, se trattasi di contraenti interni, e entro 15 gg., se trattasi di contraenti esterni.

Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico. Il ricorso va trasmesso a mezzo posta certificata.

I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico che, eventualmente, è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

In caso di assenza di ricorsi, le graduatorie si intendono definitive. In caso contrario, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dal termine di scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

Articolo 11 Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o bandi esterni

Sono escluse dalla partecipazione agli avvisi/bandi le domande:

1. pervenute oltre i termini stabiliti;
2. non compilate come richiesto;
3. incomplete;
4. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento.

Il personale interno è escluso dagli avvisi destinati al personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, esterni ed estranei, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna.

Articolo 12 Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 9, 10 e 11, il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto la graduatoria definitiva finalizzata all'individuazione dei contraenti.

Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Articolo 13 Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento:

- ✓ alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale interno ed in servizio presso altre II.SS., per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- ✓ alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al **D.I. 12 ottobre 1995, n.326**

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari

- ✓ alle misure dei compensi di cui **Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97**

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di € 85,22
Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	fino ad un massimo di € 56,81
Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti.	fino ad un massimo di € 46,48
Tutor	fino ad un massimo di € 30,99

- ✓ a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica;
- ✓ compensi stabiliti da specifiche disposizioni legislative

Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio

3. Il compenso è da intendersi sempre omnicomprensivo di tutti gli oneri a suo carico nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula/fattura, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Articolo 14 Contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede, con eventuale determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dello specifico contratto che deve avere le sotto riportate indicazioni essenziali:

- ✚ le Parti contraenti;
- ✚ l'oggetto (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- ✚ la durata, con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- ✚ entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- ✚ luogo e modalità di espletamento dell'attività dell'esperto;
- ✚ impegno da parte dell'esperto a presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della notula;
- ✚ l'acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei "prodotti e dei risultati" dell'incarico affidato all'esperto;
- ✚ l'indicazione che spese e oneri fiscali, ove dovuti, cedono a carico dell'esperto;
- ✚ la clausola risolutiva e le eventuali penali per il ritardo;
- ✚ la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando allo stesso i compensi soltanto in relazione allo stato di avanzamento della prestazione contrattuale se documentati;
- ✚ la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Prato;
- ✚ la previsione che le sospensioni della prestazione contrattuale da parte dell'esperto comportano l'automatica sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- ✚ l'informativa sulla privacy.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come "prestazione d'opera occasionale intellettuale".

La disciplina che lo regola è, pertanto, quella prevista dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

I contratti disciplinati dal presente Regolamento hanno per oggetto prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale in dipendenza, anche, della posizione del contraente, e non danno luogo ad alcun tipo di rapporto di lavoro alle dipendenze dell'istituzione scolastica.

I contratti di cui al presente Regolamento non possono avere, di norma, durata superiore a quella del progetto cui sono funzionali e non sono automaticamente prorogabili. Non sono altresì mai rinnovabili i contratti ad esperti per i quali sia intervenuta la risoluzione o il recesso e/o per i quali siano intervenute situazioni di contenzioso.

Tutta la documentazione è assoggettata agli obblighi di “pubblicità” sul sito istituzionale dell’Istituto.

Articolo 15 Rescissione del Contratto

L’Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l’adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l’Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l’Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni

Articolo 16 Condizioni e limiti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell’art. 45, comma 2 lettera h) del Decreto 12/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Articolo 17 Autorizzazione per dipendenti pubblici e comunicazione a funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra P.A. è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione della Amministrazione di appartenenza di cui all’art. 53 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001.

I contratti stipulati con i soggetti di cui sopra sono comunicati annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall’art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.Lgs n. 165/2001

Articolo 18 Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell’Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al

soggetto affidatario, in assenza di autorizzazione preventiva, ogni uso e/o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati.

Articolo 19 Norma di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 20 Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Articolo 21 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione.

Articolo 22 Validità - modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e ha durata e validità illimitata, potrà essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Articolo 23 Pubblicizzazione

Il presente regolamento è pubblicato sul sito WEB istituzionale di questo Istituto.

Articolo 24 Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 24 articoli, è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 7 luglio 2022 con delibera n. 146 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.